VIGLIANO

Bolletta rifiuti: per 1000 è gratis

E in 180 ricevono una nota di credito L'assessore: «Hanno differenziato bene»

In questi giorni saranno recapitate agli utenti da Seab le fatture – che in diversi casi sono note di credito – relative al saldo Tarip 2020. Oltre 1000 cittadini riceveranno un addebito pari a zero, avendo già assolto, con l'acconto, l'intera somma dovuta per tutto l'anno. Più di 180 utenti, inoltre, riceveranno una nota di credito: nel loro caso, infatti, quanto pagato in acconto, calcolato in linea teorica, si è dimostrato superiore all'addebito concretamente legato al numero degli svuotamenti richiesti. Circa 1500 utenti, poi, pagheranno meno di 50 euro, altri 600 somme inferiori a 100 euro. Spiega l'assessore al bilancio Pier Paolo Fila Robattino: «Gli utenti che si sono attenuti agli svuotamenti minimi hanno già pagato tutto con l'acconto. Questo saldo, quindi, anche se in estremo ritardo, non rappresenterà una sorpresa negativa. Abbiamo verificato che l'utenza ha compreso l'importanza di contenere i passaggi e di applicare sempre con maggiore scrupolo la raccolta. Si sono così ridotti i passaggi numerosi che avevano determinato i picchi di alcune fatture. Seab inoltre ha applicato le riduzioni utilizzando il fondo Covid, il che si è riflesso sul contenimento delle fatture. Solo 675 utenti su oltre 4mila si vedranno addebitati oneri superiori a 100 euro e, in diversi casi, si tratta di nuovi residenti che non avevano ricevuto l'acconto e che quindi con questo saldo si vedono addebitato un periodo riferito all'intero anno. Le utenze domestiche potranno pagare entro il 15 marzo e avranno tempo per la seconda rata fino al 15 aprile. Per le utenze non domestiche la scadenza della prima e unica rata è al 31 gennaio e la seconda rata al 28 febbraio.

VIGLIANO

Dopo 48 anni Fossati lascia la guida

Avvicendamento tra gli Alpini: nell'assemblea di domenica lo storico capogruppo ha passato il testimone a Egidio Giacoia

Quando a Vigliano si parla di Alpini si pensa subito a Renato Fossati: per 48 anni è stato il capogruppo delle penne nere e ora, pur non smettendo di impegnarsi nell'associazione, ha passato il testimone a Egidio Giacoia, 45 anni.
Domenica l'assemblea dei soci ha nominato le nuove cariche. Commenta Renato Fossati: «Tre anni fa mi rammaricavo del fatto che in questo lungo periodo non si fosse trovato un sostituto giovane che avrei volentieri affiancato, sicuro che sarebbe stato portatore di nuove idee che purtroppo con l'avanzare dell'età, con l'avvento delle nuove tecnologie di comunicazione, con la consuetudine di dire "abbiamo sempre fatto così", senza accorgersene si perdono di vista. Nel 2019 l'arrivo di tre consiglieri più giovani (tra i 40 e i 50 anni) ha portato un po' di vitalità che mi fa ben sperare per il futuro. Uno di loro, Egidio Giacoia, ha dimostrato volontà e capacità organizzative e ha accettato di sostituirmi. Gli auguro di cuore che il suo percorso sia costellato di successo e soddisfazioni. In me troverà sempre, se lo vorrà, un sincero appoggio. Io finalmente "metto a terra lo zaino" pieno di ricordi». Giacoia guiderà il gruppo che ora conta 60 soci: «Ringrazio tutti per la fiducia che avete riposto in me. Grazie a Renato che dal 1974 ha svolto questo importante incarico. Sono consapevole che si tratti di un compito di responsabilità, ma siamo il Gruppo Alpini di Vigliano e sono proprio le due parole "gruppo" e "alpini" a darmi la forza di accettare con orgoglio questo incarico. Viva gli Alpini e viva l'Italia». Gli altri consiglieri eletti sono Massimo Albiero, Francesco Bertoglio, Renzo Bozzonetti, Renato Fossati, Giovanni Francese, Paolo Ibotti, Giancarlo Ramella Girot, Maurizio Sebastianelli, Pierluigi Stefani, Paolo Valenti, Massimo Zanella, Mario Zaramella, Giuseppe Zugno. Nel discorso annuale Fossati ha ripercorso i 48 anni ricordando gli avvenimenti, gli amici che purtroppo non ci sono più, gli eventi che hanno consentito di raccogliere fondi per parrocchie, asili o per la casa di riposo e, soprattutto, la costruzione della sede con l'impegno dei soci. La prima pietra fu posata il 25 aprile 1977 e l'inaugurazione fu l'11 settembre 1983, quando i soci alpini erano 244.

Il nuovo capogruppo Egidio Giacoia con il suo predecessore Renato Fossati

Le iniziative correlate

LE VETRINE DEI NEGOZI RACCONTANO LA VALLE DEI RE

Tra le iniziative collegate alla mostra "Liberi di imparare" il comune ha proposto ai negozianti di abbellire le vetrine con le opere di Manoantica, l'artista candelese che realizza riproduzioni delle antiche raffigurazioni egizie. Molti commercianti hanno già aderito *(nella foto)*, ma è ancora possibile aggiungersi, scrivendo a ufficiocultura@comunedicandelo.it: sono ancora disponibili alcune opere da esporre.

"L'EGITTO DEI PICCOLI": DUE LABORATORI TRA I LIBRI

Ultimi posti disponibili per i laboratori "L'Egitto dei piccoli", organizzati dalla biblioteca di Candelo nell'ambito della mostra "Liberi di imparare".

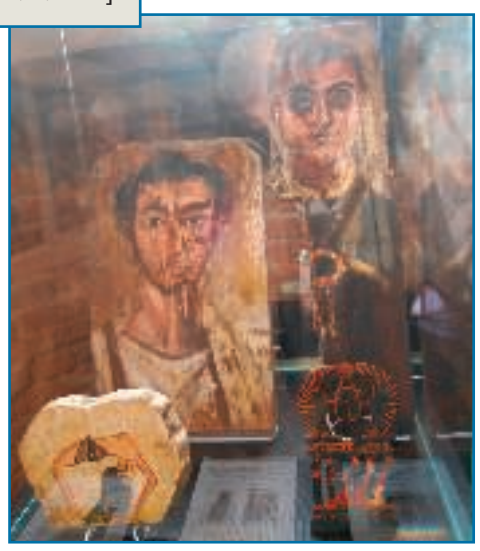
- **Domenica 27 febbraio e lunedì 28 febbraio alle 10.30: per i bambini dai 5 ai 7 anni c'è "La maschera del faraone", per realizzare una maschera speciale in vista del carnevale**

- **Domenica 6 marzo e martedì 1 marzo alle 10.30: per i bambini dai 6 agli 8 anni "I segreti dei geroglifici". Mentre i piccoli partecipanti verranno condotti alla scoperta della cultura egizia, realizzeranno insieme uno scarabeo portafortuna con le loro iniziali. Per prenotazioni scrivere a ufficiocultura@comunedicandelo.it**

CANDELO

L'arte egiziana fa brillare il Ricetto

Inaugurata la mostra "Liberi di imparare": sarà visitabile fino al 3 aprile

Il fascino dell'antico Egitto ha fatto breccia nei visitatori che sabato hanno partecipato all'inaugurazione della mostra allestita al Ricetto "Liberi di imparare". L'esposizione raccoglie una serie di lavori realizzati dai detenuti che frequentano le sezioni scolastiche della casa circondariale Lorusso-Cutugno di Torino. Ampio spazio è dedicato anche alla figura di Ernesto Schiaparelli, l'archeologo biellese che rese il Museo Egizio di Torino secondo solo a quello del Cairo.
La mostra resterà visitabile fino al 3 aprile. È aperta il sabato e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17.30 nelle Cantine di Crono. Nei giorni feriali, su richiesta allo 015 2536728.

Alcuni momenti dell'inaugurazione, sabato mattina, della mostra "Liberi di imparare" al Ricetto [foto GIULIO GHIRARDELLI]